



Marco Spagnoli

Nato a Napoli nel 1970 è un critico cinematografico, giornalista, regista, e sceneggiatore. Nel 1995 si laurea in *Storia delle Istituzioni Sociali e politiche* alla facoltà di filosofia e si occupa da allora di cinema e spettacolo. È principalmente noto per i suoi documentari sul cinema, in particolare sul rapporto fra il cinema italiano e quello statunitense e per i suoi diversi lavori biografici su importanti personalità che hanno contribuito al successo di Cinecittà. Alterna la sua attività di sceneggiatore e regista a quella di critico cinematografico e giornalista in diverse riviste e redazioni web nel settore cinema e spettacolo. Nel 2009 *Hollywood sul Tevere* ottiene diverse nomination al Nastro d'argento e al David di Donatello, nel 2011 riceve una nomination al premio Focal grazie a *Hollywood Invasion*^[1] e nel 2015 gli viene assegnato un Nastro d'Argento Speciale per *Walt Disney e l'Italia - Una storia d'amore, Sophia racconta la Loren* e *Enrico Lucherini - Ne ho fatte di tutti i colori*, quest'ultimo nominato nuovamente al David.

Tra il 2014 e il 2015 ha realizzato altri due ritratti per la serie *Donne nel Mito*, uno su Matilde Serao e un altro su Mina per celebrare i 75 anni della cantante. Nel 2016 ha diretto gli spot della prima campagna promozionale congiunta di MPA – Anica – Univideo – Fapav a tutela dell'industria audiovisiva intitolata #IoFaccioFilm. Nel 2017, per celebrare gli ottanta di Cinecittà è stato presentato *Cinecittà Babilonia – Sesso, Droga e Camicie Nere* prodotto dall'Istituto Luce e andato in onda su Raiuno. Lo stesso anno ha scritto e diretto *The Italian Jobs – Paramount Pictures e l'Italia* prodotto da Paramount Channel in associazione con Ascent Film e Kenturio, dedicato alla straordinaria storia della Major hollywoodiana in Italia. Il film è stato candidato al David di Donatello come Miglior Documentario e al Nastro D'Argento come Miglior Documentario sul Cinema. È il primo italiano ad avere diretto un lungometraggio in VR 360: *The 7 Miracles*, di cui Spagnoli ha adattato la sceneggiatura basandosi sul Vangelo di Giovanni. Nel 2019, il 23 gennaio Raiuno ha presentato *Figli del Destino*, la docufiction su quattro bambini ebrei all'alba delle leggi razziali. Ambientato tra Napoli, Roma, Milano e Pisa con protagonisti Tullio Foà, Lia Levi, la Senatrice Liliana Segre e Guido Cava, Spagnoli ne firma da solo il soggetto, la sceneggiatura con Luca Rossi e Leonardo Marini e la co-regia con Francesco Micciché. Dal 2016 insegna *Documentario* nell'ambito del Master Universitario di I livello, *Writing School for Cinema & Television* del Creative Center della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma (LUISS).